

Martedì, 23 Giugno 2020

Pippi Calzelunghe nella città dei ragazzi

L'Estate Teatrale Veronese della Fondazione Aida



Sono rimasti con noi durante tutto il lockdown, con letture interpretative, favole, incontri e spettacoli online e ora sono pronti a tornare sul palcoscenico. Sono gli artisti di Fondazione Aida, la storica compagnia di teatro-ragazzi guidata da Pino Costalunga e Roberto Terribile, attiva da 37 anni in tutta Italia. A Verona, la rassegna intitolata «La città dei ragazzi» partirà il 2 luglio alle ore 21 e fino al 20 agosto animerà il cortile interno di Forte Gisella (in via Mantovana 117) con otto spettacoli inseriti anche nel programma del festival «Estate Teatrale Veronese». Il sipario si aprirà su *Chicco di grano* di Teatrino dei Fondi, una prosa di pupazzi e narrazione incentrata sull'amore per la natura e la ciclicità delle stagioni che vede, come protagoniste, le formiche Milly e Molly. La ragazzina coi capelli rossi *Pippi Calzelunghe* quest'anno compirà 75 anni: un buon motivo per festeggiarla il 9 luglio, con una produzione sempreverde della Fondazione Aida. Il 16 luglio sarà la volta di *Così nacque il mondo. Sei leggende (più una!)*, sintesi del progetto europeo «The Legend of Great Birth» che mette in luce gli elementi comuni tra le mitologie di vari Paesi. In questo caso il

pubblico seguirà gli attori in un percorso all'interno del forte (lo spettacolo sarà replicato l'11 luglio alla Fattoria del Giarol Grande). Il 23 luglio segnerà il debutto di *C'era due volte il Barone Lamberto* di Pino Costalunga, regista e drammaturgo, e Silvia Bonanni, illustratrice e costruttrice di «pupazzi»: insieme realizzeranno una pièce-laboratorio in cui i personaggi inventati da Rodari prenderanno forma con forbici, colla e materiale da riciclo. Seguiranno *Il Mago di Oz* il 30 luglio, *Il Principe felice* il 6 agosto, *Pinocchio* di Bam Bam Teatro il 13 e *Pollicino che non ha paura dell'orco* il 20».

Un'altra manifestazione andrà in scena nella Fattoria Giarol Grande (presso il Parco Adige sud) dal 7 luglio al 4 agosto alle 20.30. Intitolata «Natura da favola» conterà di tre appuntamenti durante i quali i giovani spettatori, accompagnati da un attore, scopriranno dettagli e curiosità sui pipistrelli (7 luglio), sui mormorii del bosco (21 luglio) e sui rapaci notturni (4 agosto). Per partecipare, necessario leggere il protocollo di sicurezza, compilare un questionario e prenotare su www.fondazioneaida.it.

Marianna Peluso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

09 Feb 2020

Pippi Calzelunghe al Teatro Traiano per tutta la famiglia



Nell'ambito della rassegna A TEATRO IN FAMIGLIA al Teatro Traiano di Civitavecchia, PIPPI CALZELUNGHE tratto dall'omonimo libro della famosa scrittrice svedese Astrid Lindgren, tradotto in più di 60 lingue, sarà in scena **domenica 9 febbraio ore 18:00** grazie alla collaborazione tra il Comune di Civitavecchia e ATCL – Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio con il finanziamento del Ministero per le attività Culturali e del Turismo e della Regione Lazio. Nato da una coproduzione

internazionale Fondazione Aida (Italia), Glossateatro (Italia), Papagena (Norrköping – Svezia), con la riduzione teatrale, traduzione e regia di Pino Costalunga e Marinella Rolfart, lo spettacolo ha vinto il PREMIO BIGLIETTI D'ORO AGIS-ETI per il successo di pubblico conseguito ed è pensato per bambini dai 4 anni e alle loro famiglie.

Lo spettacolo narra le vicende di Pippi, una bambina assolutamente fuori dagli schemi, e dei suoi amici attraverso i loro occhi sbarazzini e spensierati. La storia di Pippi si snoderà dal suo arrivo nella vecchia casa, Villa Villacolle, con una scimmietta dallo strano nome il Signor Nilsson e con un cavallo sistemato nella veranda, alle sue avventure con Annika e Tommy i suoi vicini di casa e compagni di giochi in una scenografia coloratissima e divertente. In modo tale da avere un quadro esaustivo e divertente di uno dei personaggi oramai più celebri nel mondo intero proprio per la sua simpatia e capacità di comunicare, di cercare guai e di comportarsi in maniera un po' rude con la stessa libertà dei maschi.

Botteghino: dal martedì al sabato orari 10.00 -13.00 / 16.00 – 19.00

Apertura in caso di spettacolo:

domenica e festivi 16.00 – 19.00

Teatro Comunale Traiano

Corso Centocelle 1 – 00053 Civitavecchia

tel. 0766 370011

DAILY

VERONA NETWORK

Fondazione Aida, a luglio si parte al Forte Gisella con “La città dei ragazzi”

Dopo il lockdown tornano le proposte per le famiglie di Fondazione Aida: nel rispetto della normativa vigente dal 2 luglio al 20 agosto andranno in scena a Forte Gisella per La città dei ragazzi otto spettacoli inseriti anche nel cartellone dell’Estate Teatrale Veronese. Tra questi si segnala il debutto di C’era due volte il Barone Lamberto.

Di **Redazione** - 18 Giugno 2020



Fondazione Aida dopo il lungo periodo di lockdown che ha cercato di mitigare con un'intensa attività social dedicata a famiglie e insegnanti, riapre i battenti con otto proposte dedicate alle famiglie, nel segno del teatro d'autore e nel rispetto delle disposizioni sanitarie in corso.

La rassegna La città dei ragazzi è inserita all'interno del festival Estate Teatrale Veronese, si terrà dal 2 luglio al 20 agosto alle ore 21.00 presso il cortile interno di Forte Gisella. Collaborano il Comune di Verona Assessorati alla Cultura, Politiche Giovanili e Decentramento, Consorzio ZAI e Unicredit.

Tra i titoli si segnala il debutto il 23 luglio di "C'era due volte il Barone Lamberto", di Pino Costalunga, regista e drammaturgo, e Silvia Bonanni, nota illustratrice e abile costruttrice di "pupazzi", entrambi anche in scena. Nelle vesti del maggiordomo, Costalunga racconterà vizi e virtù del Barone, toccherà invece a Bonanni il compito di animare la novella attraverso la costruzione in diretta di personaggi e ambiente. Una sorta di spettacolo che assume le vesti di un laboratorio dove in scena, tra forbici, colle e materiale da riciclo, prenderanno forma i protagonisti che animano questo testo tanto caro a Gianni Rodari. Il tutto sotto l'occhio indiscreto degli spettatori.

Seguirà il 9 luglio "Pippi Calzelunghe", un sempreverde di Fondazione Aida che ha ottenuto il plauso della famiglia Lindgren e che quest'anno compie settantacinque anni. Proprio allora Astrid Lindgren ha regalato alla figlia, Karin, il manoscritto dedicato alla simpatica ragazzina con i capelli color carota simbolo di coraggio, emancipazione e generosità che viveva in una grande casa tutta sola.